



FOGLIO INFORMATIVO

SCONTO PORTAFOGLIO COMMERCIALE

Prodotto offerto da Iinvest S.p.A. direttamente senza intermediari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi finanziari ai sensi degli artt. 115 e segg TUBB

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

IFINVEST S.p.A.

Via Croce Rossa, 21, 82100 BENEVENTO

ifinvestspa@gmail.com - ifinvestspa@legalmail.it - www.ifinvest.it

Telefono 0824317090 - Fax 0824319502

Iscritto al n. 224 Albo degli intermediari finanziari ex art. 106 tub (c.d. "Albo unico") tenuto presso BANCA D'ITALIA, organo preposto al controllo

CHE COS'E' LO SCONTO DI PORTAFOGLIO COMMERCIALE

Lo sconto di portafoglio commerciale è il servizio con il quale la Iinvest, previa deduzione dell'interesse, anticipa al Cliente l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto, mediante la cessione, salvo buon fine, del credito stesso. L'operazione di sconto si sostanzia in un prestito monetario economicamente garantito dalla cessione di un credito. Presupposto dello sconto è l'esistenza di un credito non scaduto del Cliente scontatario verso terzi, di nazionalità italiana, mentre la funzione peculiare del prestito che l'intermediario concede al Cliente è quella di consentirgli la realizzazione anticipata del credito mediante cessione pro-solvendo di esso, ovvero mediante il trasferimento del titolo di credito in cui il credito stesso sia incorporato. Oggetto dello sconto sono i crediti di natura commerciale che possono essere cartolari (cambiali, tratte documentate, ecc.), ma anche rappresentati da fatture commerciali, da crediti non cartolari (semestralità e annualità dovute dallo Stato o da enti pubblici territoriali) oppure da crediti incorporati in titoli di natura non cambiari. L'accredito dell'importo facciale dei titoli presentati viene effettuato all'ordine del cliente a mezzo assegno bancario e/o circolare oppure bonifico bancario, con la valuta concordata all'atto della presentazione. L'addebito delle competenze (commissioni più interessi) è effettuato dopo la lavorazione della partita con valuta pari a quella dell'accredito. Gli interessi vengono calcolati, al tasso concordato, dalla valuta di accredito della partita (compresa) alla data di scadenza di ogni singolo titolo (compresa), aggiungendo i "giorni valuta" pattuiti e utilizzando la formula con l'anno civile. I titoli impagati sono addebitati al Cliente con valuta pari alla data di scadenza, incrementati di eventuali spese e commissioni reclamate da altri istituti.

I RISCHI

Tra i principali rischi connessi al servizio si segnalano:

- l'impegno del Cliente a restituire le somme anticipate dall'intermediario, qualora il credito ceduto non venga puntualmente onorato;
- la variazione, in senso sfavorevole, delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio), ove contrattualmente prevista;
- la revoca dell'affidamento per volontà dell'intermediario a fronte di un uso non corretto dello stesso e/o a seguito di atti che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria, legale od economica.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

quanto può costare lo sconto di portafoglio commerciale:
Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.) 23,950% massimo

VOCI	COSTI
Importo massimo presentabile allo sconto	€ 300.000,00
Durata massima	5 anni
Spese di Istruttoria pratica*	2,00% massimo dell'importo totale presentato allo sconto
Spese incasso effetto*	€ 8,00 massimo per singolo effetto
Spese invio comunicazioni	Non applicate
Imposta di bollo sul contratto*	€ 16,00 (una tantum alla stipula del contratto quadro)
Commissioni*	€ 100,00 massimo
Giorni banca*	15 giorni calendario in caso di domiciliazione presso Iinvest, 25 giorni di calendario in caso di domiciliazione presso altri Istituti di credito
Spese domiciliazione presso altri istituti*	€ 9,00 massimo per singolo titolo
Spese richiamo singolo titolo	Non quantificabile, pari alle spese di volta in volta reclamate dalla Banca d'appoggio

Commissione procrastinazione pagamenti superiori a 15 giorni solari	1,00% dell'importo nominale del titolo, con un minimo di € 10,00 ed un massimo di € 60,00
Commissione gestione insoluto	€ 20,00 massimo, oltre alle spese dovute circa la levata del protesto e le spese reclamate da altri istituti bancari
Tasso interesse nominale massimo (TAN)*	Nominale annuo pari al tasso soglia ex art. 2 legge 7 marzo 1996, n. 108, recante disposizioni in materia di usura, come modificata dall'articolo 8, comma 5, lettera d del D.L. 70/2011, vigente al momento dell'esecuzione dell'operazione di sconto <u>decurtato di 0,5 punti percentuale in funzione delle seguenti classi d'importo:</u> <ul style="list-style-type: none"> • fino a € 50.000,00 • da € 50.000,00 a € 200.000,00 • oltre € 200.000,00 Modalità di calcolo degli interessi: 365
Tasso di mora	Per i ritardi di pagamento saranno addebitati al Cliente interessi di mora, calcolati allo stesso tasso di interesse nominale (TAN). Il tasso di mora come sopra indicato, non potrà superare il tasso soglia Antiusura per le operazioni appartenenti alla categoria di riferimento (rilevato trimestralmente ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 marzo 1996, n. 108, recante disposizioni in materia di usura, come modificata dall'articolo 8, comma 5, lettera d) del D.L. 70/2011, convertito con modificazioni nella Legge 12 Luglio 2011, n.106), vigente al momento dell'esecuzione dell'operazione di sconto
T.E.G.M.	Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura") può essere consultato sul cartello affisso presso le sedi dell'intermediario nonché sul sito internet www.ifinvest.it

N.B. (*) CONDIZIONI INCLUSE NEL CALCOLO DEL TAEG

RECESSO E RECLAMI

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Dopo che il Cliente abbia restituito all'intermediario tutto quanto ad esso dovuto, il rapporto contrattuale viene chiuso entro il termine massimo di 30 giorni.

Recesso

Il Cliente può recedere in qualsiasi momento dal contratto, dandone comunicazione in forma scritta alla Ifinvest tramite raccomandata A/R indirizzata alla Via Croce Rossa, 21, 82100 Benevento, ovvero con telegramma, telex, posta elettronica all'indirizzo ifinvestspa@gmail.com e tramite fax al n. 0824/319502. In caso di recesso, il Cliente non dovrà pagare nessuna spesa. Tuttavia, se il contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte, entro 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione di recesso, il Cliente restituisce: 1) gli effetti portati allo sconto e non ancora giunti a scadenza o giunti a scadenza e risultati insoluti; 2) gli interessi maturati dal giorno dell'erogazione al momento della effettiva restituzione, calcolati nella misura del TAN giornaliero contrattualmente stabilito per il numero dei giorni intercorsi; 3) spese di richiamo altri istituti; 5) tutti gli oneri documentabili ed effettivamente sostenuti dalla Ifinvest. In caso di mancato pagamento anche di un solo degli effetti rilasciati, il contratto si intenderà "ipso iure" risolto ed il Cliente perderà, automaticamente, il beneficio del termine ex art. 1186 c.c.; quindi la Ifinvest sarà espressamente autorizzata a richiedere il rimborso degli effetti non ancora scaduti.

Reclami

Il Cliente può presentare un reclamo all'intermediario per lettera raccomandata A/R indirizzata a IFINVEST S.p.A., Via Croce Rossa n°21, 82100 Benevento oppure mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo ifinvestspa@legalmail.it, da inviare all'attenzione del Responsabile dell'ufficio reclami che, sentito il Consiglio di Amministrazione, provvederà a dare idoneo riscontro entro 30 giorni da quello in cui è pervenuta la richiesta. Ove il reclamo sia ritenuto fondato, nella risposta saranno indicati anche i tempi tecnici entro i quali la Ifinvest si impegna a provvedere alla risoluzione della problematica esposta. Qualora il Cliente dovesse ritenere non soddisfacente la risposta, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), consultando il sito arbitrobancariofinanziario.it, oppure chiedendo informazioni presso le Filiali della Banca d'Italia, o all'intermediario stesso. A tal proposito, l'intermediario mette a disposizione della Clientela, la quale dichiara di aver ricevuto, la Guida Pratica "Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti". Qualora, invece, il Cliente intende rivolgersi al giudice per la risoluzione delle controversie sorte con l'intermediario, si da atto che il foro competente è, in via esclusiva, anche per procedimenti sommari e di urgenza, quello di Benevento. In tal caso, prima di ricorrere all'Autorità giudiziaria, è obbligatorio esperire un tentativo di conciliazione, quale condizione di procedibilità, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. A tal fine, è possibile per le parti concordare di rivolgersi a un organismo di mediazione e conciliazione iscritto nel registro degli organismi di mediazione, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 28/2010, tenuto dal Ministero della Giustizia. La Ifinvest è soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in via Nazionale n°91, 00184 ROMA.



LEGENDA	
Cessione di credito	Atto con il quale un soggetto (cedente) trasferisce ad un altro soggetto (cessionario) un credito vantato verso un terzo (debitore ceduto)
Cessione pro solvendo	Il cedente resta responsabile nei confronti del cessionario dell'eventuale mancato pagamento del credito da parte del debitore ceduto
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del prestito
Recesso	Atto con il quale una delle parti di un rapporto contrattuale esercita la facoltà di sciogliere il rapporto stesso
Insoluti	Effetti scontati dall'intermediario e non onorati alla scadenza
Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.)	Costo del finanziamento su base annua ed espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione deititoli scontati. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili. Il TAEG consente di mettere a confronto varie offerte
Tasso Effettivo Globale Medio (T.E.G.M.)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dall'intermediario non sia superiore
Tasso fisso	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento
Interessi di mora	Interessi che vengono applicati al Cliente in caso di ritardo nel pagamento dei titoli
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso d'interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento deititoli
Tasso di interesse nominale annuo (T.A.N.)	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitaleprestatato) e il capitale prestatato. Non comprende commissioni e spese
Tasso di sconto	Percentuale annua calcolata sull'importo dei credito anticipato
Sconto	Contratto col quale l'intermediario, previa deduzione dell'interesse, anticipa al Cliente l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto, mediante cessione, salvo buon fine, del credito stesso (art. 1858 c.c.)
Giorni banca	Giorni ulteriori rispetto alla scadenza facciale degli effetti presentati o alla data di scadenza del termine per il pagamento del credito oggetto dell'operazione, rilevanti ai fini del calcolo degli interessi
Insoluti	Effetti scontati dall'intermediario e non onorati alla scadenza